




Mio figlio con disabilità vive da alcuni mesi in una struttura residenziale e per caso ho saputo che **è stata richiesta dai servizi la nomina di un amministratore di sostegno**, che è stato scelto da un elenco di avvocati tenuto presso il tribunale. **Questa procedura è legittima?** 

X No. Anche quando la nomina di un amministratore di sostegno è richiesta dai responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona (se vi sono i presupposti per la nomina), **la famiglia deve da subito essere coinvolta** ai sensi dell'art. 407 del c.c., e il giudice deve nominare **preferibilmente** come amministratore **il coniuge, il convivente, il padre, la madre, il figlio, il fratello o la sorella** o, comunque, un parente entro il quarto grado.





È possibile che sia nominata amministratore di sostegno di mio figlio un'associazione o una fondazione ?

- ✓ **Si.** Ai sensi dell'art. 408 del c.c., ultimo comma, **il giudice tutelare**, quando ne ravvisa l'opportunità o ricorrano gravi motivi, **può chiamare all'incarico di amministratore di sostegno anche un'associazione o una fondazione**, al cui legale rappresentante, o alla persona da questi delegata con atto depositato presso l'ufficio del giudice tutelare, competono tutti i doveri e tutte le facoltà previste per gli amministratori di sostegno e indicate nel relativo decreto di nomina.





Sono genitore di una persona con disabilità e **vorrei nominare un amministratore di sostegno per mio figlio per quando non ci sarò più. È possibile?**

✓ **Si.** Ai sensi dell'art. 408 del c.c., **l'amministratore di sostegno può anche essere indicato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata.**

In questo caso, nella scelta dell'amministratore di sostegno, il giudice tutelare, sempre operando con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi del beneficiario, preferisce, ove possibile, la persona designata in tale atto dal genitore.

